

## BERGOGLIO SDOGANA IL BILDERBERG: ANCHE PAROLIN ALL'INCONTRO SEGRETO

... difficilmente una figura di spicco come il cardinal Parolin può presenziare ad un tale contesto senza l'autorizzazione di Bergoglio...



Avranno inizio nella giornata odierna, fino al 10 giugno, i lavori del Club Bilderberg, tornato in Italia dopo sventati anni. [La presidente italiana esplicita in termini di cosa aveva avuto come location la cittadina di Capri](#) dopo il ritorno, e in particolare in un [Note England Congress](#), secondo quanto scriveva [l'Espresso](#).

Nonché a dirlo in queste settimane di tensioni che hanno preceduto la nascita del governo Conte, come ha fatto [l'Espresso](#), pagina che ha di recente intervenuto in un articolo [a proposito](#). Come a

- mutamento della disuguaglianza
- futuro del lavoro
- intelligenza artificiale
- gli Stati Uniti d'America prima delle elezioni di medio termine [che si terranno a novembre, ndr]
- libero commercio
- leadership mondiale degli Stati Uniti d'America
- Russia
- computer quantistici
- Arabia Saudita ed Iran
- il mondo "post-verità"
- eventi in corso.

I partecipanti che si illumineranno a vicenda su come risolvere i problemi del mondo, notoriamente di volta in volta risolti sin dalla nascita del Club nel 1954 (concedetemi l'ironia), saranno 128, provenienti per due terzi dall'Europa (terra di epidemia populistica da risanare, per l'appunto) e per il restante terzo da Stati Uniti d'America e Canada, con sparute partecipazioni di personalità di altri continenti. Vale la pena sapere allora, tra questi, quali saranno gli italiani che potranno dirsi portatori nel mondo, dopo la loro partecipazione all'incontro, di suddetta illuminazione:

- **Alberto Alesina**, docente di Economia politica all'università di Harvard;
- il collega giornalista **Lucio Caracciolo**, caporedattore della famosa rivista di geopolitica *Limes*;
- **Elena Cattaneo**, biochimica e farmacologa, direttrice del laboratorio sulle cellule staminali dell'università di Milano, nonché nominata nell'agosto 2013 senatrice a vita da Giorgio Napolitano, dalla cui biografia emergono in particolare la partecipazione nel marzo 2013 ad un [appello al ministero della Salute](#) affinché non autorizzasse "trattamenti impropri" in tema di cellule staminali, con riferimento al metodo Stamina, e più di recente un suo [emendamento alla legge Lorenzin](#), che prevede il coinvolgimento dell'AIFA (Associazione Italiana del Farmaco) in caso di controversie sui vaccini o su farmaci in fase di sperimentazione, "per assicurare ai giudici

l'apporto tecnico-scientifico dell'autorità sanitaria competente" (... legittimo chiedersi, in caso si soffra di scetticismo acuto in tema di legislazione vaccinale, se tale sostegno ai giudici vada in aiuto ai cittadini, eventualmente oggetto di possibili reazioni avverse vaccinali o farmacologiche, o ai produttori dei farmaci.... chissà!);

- **Vittorio Colao**, amministratore delegato di Vodafone Group;
- **John Elkann**, presidente di Fiat Chrysler Automobiles;
- **Lilli Gruber**, caporedattrice e presentatrice della trasmissione tv "Otto e mezzo" su La7, in passato già volto del Tg3 e del Tg1 e parlamentare europeo dell'Ulivo, che non sembra aver mai informato i suoi colleghi giornalisti sugli avvenimenti interni alla riunione;
- **Giampiero Massolo**, presidente di Fincantieri Spa e dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), del quale vi avevamo accennato [qui](#);
- **Mariana Mazzucato**, italo-statunitense, docente di Economia dell'innovazione presso l'unità di ricerca di Scienze Politiche all'Università del Sussex, nonché di Economia dell'innovazione e valore pubblico presso lo University college di Londra; di lei avevo accennato (*sorprese della riunione*) [nell'articolo](#) di Tommaso d'Alema sul sito della rivista della agenzia statale di statistica e il quale è stato anche citato da [Guglielmo](#), ma uno potrebbe facilmente essere strumentalizzata anche dai fautori del Transumanesimo;
- **Salvatore Rossi**, direttore generale della Banca d'Italia e presidente dell'IVASS, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni.



E qui terminerebbe l'elenco ufficiale degli invitati italiani alla riunione. Ma ad illuminare particolarmente, forse addirittura con la luce dello Spirito Santo, il laico conclave, arriva un altro connazionale, la cui partecipazione rappresenta una novità assoluta nell'album di famiglia del Club. Si tratta del Segretario di Stato della Città del Vaticano, il **cardinale Paolo Parolin**. Solo eventuali future smentite da parte dell'interessato, della Santa Sede, "o la parte alle conferenze del Bilderberg", scriveva ieri Andrea Gagliarducci su [Catholic News Agency](#)

Una partecipazione "del Cardinal Parolin" non secondo Gagliarducci, potrebbe essere un caso di "funzionalità ecclesiastica", non di "trasparenza" di dialogo con il mondo.

In particolare, Gagliarducci ipotizza la presenza del Cardinale come facente parte di "una strategia di dialogo della Santa Sede" con piccoli gruppi di influenza elitari, al fine di dare un contributo importante a rendere il mondo un posto migliore.

Certo, difficilmente una figura di spicco come il cardinal Parolin può presenziare ad un tale contesto senza l'autorizzazione di Bergoglio. Non resta che da chiedersi, ironie a parte, se tale novità rappresenti realmente un passo importante della Chiesa bergogliana nella direzione del dialogo con i 'grandi' del mondo o non sia, invece, un segnale della sua sottomissione all'Agenda di costoro, dietro la parvenza di un futuro utopico. Una possibile "trappola", questa, di cui **Joseph Ratzinger**, da Cardinale, prima di divenire Papa, sembrava essersi accorto e che ha denunciato apertamente nella prefazione al libro di padre Michel Schooyens *«Nuova disordine mondiale. La grande trappola per ridurre il numero di persone sulla Terra»* (Liguori editore, 2009) e per il quale il numero di persone sulla Terra dovrebbe essere ridotto a 500 milioni. In un'occasione, il cardinale Parolin è stato invitato da